

Allegato 2:

misure di accompagnamento concernenti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi** da parte dei giovani. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione **agenti dei trasporti pubblici** possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione:

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: lista di controllo SECO)	
Cifra	Lavoro pericoloso (definizione secondo la lista di controllo SECO)
2	Lavori che superano le capacità psichiche dei giovani a) Lavori che superano le capacità psichiche dei giovani
3	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani a) Movimentazione manuale di carichi di oltre b) - 15 kg per giovani uomini fino ai 16 anni c) - 19 kg per giovani uomini dai 16 ai 18 anni d) - 11 kg per giovani donne fino ai 16 anni e) - 12 kg per giovani donne dai 16 ai 18 anni
4	Lavori che espongono i giovani ad agenti chimici pericolosi per la salute: f) lavori con agenti caldi o freddi che presentano un elevato rischio di infortunio professionale (incendi di piccole dimensioni, uso di estintori) e) lavori con pericolo di elettrizzazione, come i lavori su installazioni a forte corrente sotto tensione che devono essere eseguiti con «linee sotto tensione»
7	Lavori in cui si entra in contatto con agenti biologici pericolosi per la salute (lavori con agenti biologici pericolosi per la salute): a) lavori con oggetti che possono essere contaminati da microrganismi nocivi (virus, batteri, funghi o parassiti), in particolare sangue, rifiuti organici, materiale vecchio, come carte e cartoni, biancheria sporca, capelli, setole o pelli.
8	Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi o con animali: a) Lavori con mezzi di trasporto o di lavoro mobili b) Lavori con mezzi di lavoro che presentano parti mobili sui quali le zone di pericolo non sono protette o lo sono solo mediante dispositivi di protezione regolabili, in particolare punti di attacco, cesoiamento, taglio, perforazione, intrappolamento, pizzicamento e intersezione.
10	Lavori in un ambiente non sicuro: d) Lavori in zone con pericolo di aggressioni o violenza
12	Lavori con elevato rischio di infortunio professionale dovuto alla mancata percezione di segnali: a) lavori su binari con traffico ferroviario / lavori con traffico stradale / lavori sui binari / sulla strada

Lavori(o) pericoloso(i) (sulla base delle competenze operative)	Pericolo(i)	Cifra(e)	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ¹ in azienda						
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale
3.6. Assicurare i veicoli in caso di emergenza e di perturbazione	Utilizzo della corrente in caso di incidenti e perturbazioni a veicoli (elettrizzazione e scarica elettrica)	4e	Identificare i pericoli e le minacce per sé e per i viaggiatori Sapere dove agire autonomamente e dove no Informare i servizi e i servizi specializzati competenti Far effettuare le messe a terra solo dai servizi specializzati qualificati	2°-3° at	CI 4b - 3° at	1° at	Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni	fino a CI 4 e Pfe ia	dopo CI 4 e Dfe ia	
	Movimento sul fascio di binari (essere superati e accostati da veicoli)	12a	Assicurare e contrassegnare il veicolo Assicurare l'ambito di lavoro Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari e su strada Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1°-3° at	CI 1 e 4b - 1° e 3° at	1° at	Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro Istruzione «Accesso agli impianti ferroviari» Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni Pieghevole della Suva «STOP RISK. 10 consigli contro le cadute» Opuscolo della Suva «Dieci regole di sicurezza per il settore ferroviario», regola 9 Suva 84071	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	
3.2. Costatazione di scostamenti e difetti al veicolo	Utilizzo di batterie o di veicoli alimentati a batteria Utilizzo di filobus alimentati elettricamente Utilizzo di armadi di comando, rivestimenti	4e	Identificare i pericoli e le minacce per sé e per i viaggiatori Sapere dove agire autonomamente e dove no Informare i servizi e i servizi specializzati competenti Far effettuare le messe a terra solo dai servizi specializzati qualificati	2° - 3 at		2° at	Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro - PCT 300.9: Perturbazioni Regolamenti specifici all'azienda, checklist e	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	

¹ È considerato uno specialista il titolare di un attestato federale di capacità (certificato federale di formazione pratica, se previsto nell'ordinanza in materia di formazione) o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.

Movimento nella zona dei binari (fascio di binari ferroviario o impianto di scambi del traffico cittadino locale)	12a	Assicurare e contrassegnare il veicolo Assicurare l'ambito di lavoro Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari e su strada Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1° – 3° at	CI 1 e 4b – 1° e 3° at	1° at	prescrizioni Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi proteggo (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro - PCT 300.2: Segnali Istruzione «Accesso agli impianti ferroviari» Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni Pieghevole della Suva «STOP RISK. 10 consigli contro le cadute» Opuscolo della Suva «Dieci regole di sicurezza per il settore ferroviario», regola 9 Suva 84071	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	
Gestione degli incendi (interna ed esterna), azionamento di estintori (apparecchi di estinzione)	4b	Identificazione del pericolo e obbligo di annuncio Uso degli estintori	2° at	CI 2 – 1° at		Formazione e istruzione all'uso degli estintori	fino a CI 2 e Pfe ia		dopo CI 2 e Dfe ia
Gestione degli insudiciamenti nel veicolo (con il solo obbligo di annuncio) Gestione dei danni al veicolo (schegge di vetro) Gestione di sostanze pericolose e oggetti (oggetti appuntiti, schegge di vetro, siringhe, rifiuti ecc. che giacciono nei veicoli (WC))	7a	Identificazione di oggetti pericolosi, merci pericolose, sostanze pericolose e insudiciamenti (ad es. acido fluoridrico, siringhe, schegge di vetro) Annunciare ai servizi competenti Contrassegnare, isolare Usare dei guanti contro le ferite da taglio e perforazione Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1.-3. at	CI 1 – 1° at		Formazioni e istruzioni, regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni	fino a CI e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	
Spingere porte difettose (peso) => sovraccarico, intrappolamento, schiacciamento	8b / 3a	Richiedere ergonomia e supporto Contrassegnare, isolare	1.-3. at	CI 1 – 1° at		Solleverare e trasportare correttamente i carichi (bollettino della Suva 44018) Formazioni e istruzioni, regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni	fino a CI 1 e Pfe ia		dopo CI 1 e Dfe ia

3.3 Evacuare e mettere in sicurezza il veicolo	Uso dell'energia elettrica (pantografo sul filobus, la linea di contatto è penzoloni)	4e	Identificare i pericoli e le minacce per sé e per i viaggiatori Sapere dove agire autonomamente e dove no Informare i servizi e i servizi specializzati competenti Far effettuare le messe a terra solo dai servizi specializzati qualificati	2.-3. at	CI 4b – 3° at	2° at	Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni	Pfe ia	Dfe ia	
	Movimento sul fascio di binari e nello spazio stradale	12a	Identificare i pericoli e le minacce per sé e per i viaggiatori Sapere dove agire autonomamente e dove no Assicurare e contrassegnare il veicolo Assicurare l'ambito di lavoro Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari e su strada Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1.-3. at	CI 1 e 4b – 1° e 3° at	2° at	Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni Pieghevole della Suva «STOP RISK. 10 consigli contro le cadute» Opuscolo della Suva «Dieci regole di sicurezza per il settore ferroviario», regola 9 Suva 84071	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	
3.4 Verificare la sicurezza dei veicoli e provvedere alla messa in stato di circolazione	Utilizzo della corrente	4e	Identificare i pericoli e le minacce per sé e per i viaggiatori Sapere dove agire autonomamente e dove no Informare i servizi e i servizi specializzati competenti	2.-3. at	CI 4b – 3° at		Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni	Pfe ia	Dfe ia	
	Movimento sul fascio di binari	12a	Identificare i pericoli e le minacce per sé Sapere dove agire autonomamente e dove no Assicurare e contrassegnare il veicolo Assicurare l'ambito di lavoro Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari e su strada Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1.-3. at	CI 1 e 4b – 1° e 3° at	1° at	Norme di sicurezza in caso di lavori nella zona dei binari - Mi protezione (opuscolo FFS 952-61-71) - PCT 300.8: Sicurezza sul lavoro Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni Pieghevole della Suva «STOP RISK. 10 consigli contro le cadute»	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	

							Opuscolo della Suva «Dieci regole di sicurezza per il settore ferroviario», regola 9 Suva 84071			
3.7. Eseguire i lavori alla fine del servizio nell'ambito della scorta dei treni	Gestione degli insudiciamenti nel veicolo (con il solo obbligo di annuncio) Gestione dei danni al veicolo (schegge di vetro) Gestione di sostanze pericolose e oggetti (appuntiti, schegge di vetro, siringhe, rifiuti ecc. che giacciono nei veicoli (WC))	7a	Identificazione di oggetti pericolosi, merci pericolose, sostanze pericolose e insudiciamenti (ad es. acido fluoridrico, siringhe, schegge di vetro) Annunciare ai servizi competenti Contrassegnare, isolare Usare dei guanti contro le ferite da taglio e perforazione Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1.-3. at	CI 1 e 4b – 1° e 3° at		Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni Formazioni e istruzioni	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	
4.2. Assistere i clienti prima e durante il viaggio (Contatti con i clienti gravosi)	Escalation nel contatto con i/le clienti, incappare in un'escalation Minacce e aggressioni da parte dei viaggiatori nei confronti del personale viaggiante, fisiche o con oggetti, armi (per es. un puntatore laser, spray al pepe, bottiglie ecc.) Contatti con i clienti gravosi (compito di cacciare degli emarginati dai veicoli) Gestione dello stress psichico dopo aver prestato i primi soccorsi Movimentazione di carichi (ad es. carico di passeggini, bagagli, biciclette ecc.) Uso di mobilift (salire e scendere)	10d 2a 3a 8a	Identificazione di minacce e (potenziali) situazioni minacciose Prevenzione e comportamento prima, durante e dopo l'evento Annuncio, iter di notifica Processo Care Processo Care Ergonomia Formare alla corretta gestione (intrappolamento, schiacciamento, far scendere vicino al bordo del marciapiede)	1.-3. at 1.-3. at 1.-2. at	CI 2 – 1° at CI 2 – 1° at CI 1 – 1° at	1° – 3° at 1° at	Modelli specifici all'azienda, istruzioni relative alla protezione individuale, iter di notifica e processo Care Nessun impiego senza accompagnamento in caso di controlli sporadici (almeno in team composti da due persone) Opuscolo della Suva «Dieci regole di sicurezza per il settore ferroviario», regola 10 Suva 84071 Modelli specifici all'azienda, istruzioni relative alla protezione individuale, iter di notifica e processo Care Sollevare e trasportare correttamente i carichi (bollettino della Suva 44018) Istruzioni specifiche all'azienda Istruzioni per l'uso	fino a CI 2 e Pfe ia fino a CI 2 e Pfe ia fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 2 e Dfe ia dopo CI 2 e Dfe ia dopo CI 1 e Dfe ia	
4.3. Garantire l'assistenza ai clienti in caso di eventi o di scostamenti	Reazione di panico durante un'evacuazione o in un veicolo bloccato senza possibilità di evacuazione Strette in caso di sgombero dopo un grande evento	2a	Identificazione di minacce e (potenziali) situazioni minacciose Prevenzione, protezione individuale e comportamento corretto prima, durante e dopo l'evento Annuncio, iter di notifica	1.-3. at	CI 2 – 1° at		Modelli specifici all'azienda, istruzioni relative alla protezione individuale, iter di notifica e processo Care Forze di sicurezza	fino a CI 2 e Pfe ia	dopo CI 2 e Dfe ia	

dell'esercizio	Pericoli dovuti al traffico stradale in caso di situazioni straordinarie e fermate sovraffollate... ... o a stati di servizio straordinari (ad es. cantieri)	12a	Conoscere le possibilità di supporto e richiederle Processo Care Assicurare l'ambito di lavoro Norme di sicurezza in caso di lavori nello spazio stradale Dispositivo di protezione individuale (DPI) ed equipaggiamento d'avvertimento	1.-3. at	CI 1 e 4b – 1° e 3° at	supplementari con certificazione LFSI secondo necessità (grandi eventi) Regolamenti specifici all'azienda, checklist e prescrizioni	fino a CI 1 e Pfe ia	dopo CI 1 e Dfe ia	
	Gestione dello stress e dello stress psichico causato da eventi (incidenti con persone, animali, veicoli)	2a	Processo Care	1.-3. at	CI 2 – 1° at	Modelli specifici all'azienda, istruzioni relative alla protezione individuale, iter di notifica e processo Care	fino a CI 2 e Pfe ia	dopo CI 2 e Dfe ia	
1.5. Garantire il coordinamento dell'impiego di personale in stazione/alla fermata in caso di eventi programmati	Stretteie in caso di sgombero dopo un grande evento Gestione dello stress e dello stress psichico	2a	Identificazione di potenziali situazioni pericolose e comportamento / movimento sicuro in presenza di una grande folla di persone Prevenzione, protezione individuale Processo Care	1.-3. at	CI 2 – 1° at	Modelli specifici all'azienda, istruzioni Nessun impiego senza accompagnamento (almeno in team composti da due persone) Iter di notifica e processo Care	fino a CI 2 e Pfe ia		dopo CI 2 e Dfe ia

Legenda: CI: corsi interaziendali; SPB: scuola professionale di base; at: anno di tirocinio; Pfe: prima della formazione effettuata; Dfe: dopo la formazione effettuata; Pfe ia: prima della formazione effettuata in azienda; Dfe ia: dopo la formazione effettuata in azienda; pieghevole/bollettino/opuscolo (utilizzati per esteso in it.); PCT: Prescrizioni sulla circolazione dei treni; DPI: Dispositivo di protezione individuale

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate assieme a uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il primo giugno 2017

Berna, 24 marzo 2017

Unione dei trasporti pubblici UTP

Il/la presidente

Il direttore/la direttrice

firma

firma

Joye, Michel, presidente UTP

Stückelberger, Ueli, direttore UTP

Le presenti misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) secondo l'articolo 4 capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) accordato il...

Berna, 24 marzo 2017

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

firma

Jean-Pascal Lüthi
Capodivisione Formazione professionale di base e maturità

Spiegazioni per la compilazione delle tabelle

I numeri e le lettere corrispondono alla LISTA DI CONTROLLO SECO.

Nella LISTA DI CONTROLLO SECO i lavori pericolosi vengono descritti dettagliatamente e tratti dall'ordinanza del DEFR (RS 822.115.2) e dall'allegato I alla direttiva CFSL 6508.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi

Sulla base delle **competenze operative** dell'ordinanza in materia di formazione e del piano di formazione sono indispensabili vari lavori pericolosi in azienda.
Es.: l'uso di torni

A causa dei **lavori pericolosi** si creano dei pericoli per le persone in formazione. Tali pericoli vengono analizzati ed elencati sulla base del piano di formazione. Essi concretizzano i **lavori pericolosi** per ciascuna professione.
Esempio: essere colpiti da oggetti.

I pericoli riguardano le **deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi** definite nell'ordinanza in materia di formazione. I numeri e le lettere corrispondenti sono definiti sopra secondo la LISTA DI CONTROLLO SECO.

Le persone in formazione devono essere appositamente formate per proteggersi dai **pericoli** che possono sorgere. Per ogni **pericolo** devono essere elencati i contenuti formativi necessari. I documenti di riferimento sono gratuitamente a disposizione di tutte le aziende formatrici.
Esempio: programma di formazione per aziende formatrici, capitolo «Prescrizioni relative alla sicurezza sul lavoro».

Con le **misure di accompagnamento** i formatori garantiscono la sicurezza sul lavoro e proteggono la salute delle persone in formazione. Le misure includono formazione/corsi, istruzione e sorveglianza.

La formazione/il corso pianificata/o relativa/o ai **contenuti formativi** è schedulata/o. Si consiglia il supporto di altri luoghi di formazione.

In azienda le persone in formazione devono essere istruite da uno specialista. Questa istruzione è complementare alla formazione/al corso.

Le persone in formazione vengono sorvegliate da uno specialista. Successivamente si potrà eventualmente rinunciare a tale sorveglianza.

Lavori pericolosi	Pericoli	Contenuti formativi (basi di prevenzione) per le misure di accompagnamento			Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda							
		Eccezione	Formazione/corsi per le persone in formazione		Istruzione delle persone in formazione			Sorveglianza delle persone in formazione				
			Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Costante	Periodica	Nessuna				

² È considerato uno specialista il titolare di un attestato federale di capacità (certificato federale di formazione pratica, se previsto nell'ordinanza in materia di formazione) o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.